

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

Comunicata ai Capigruppo

il Nr. Prot.

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI NEL COMUNE DI VERGATO.

Nr. Progr. **4**

Data **18/02/2016**

L'anno DUEMILASEDICI questo giorno DICIOOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 11:30 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Carica</i> | <i>Presente</i> |
|--|------------------------------|-----------------|
| GNUDI MASSIMO | SINDACO | Presente |
| CAPRI ANSELMA | ASSESSORE | Presente |
| GOZZOLI PIER ANTONIO | ASSESSORE | Presente |
| NANNI ILARIA | ASSESSORE | Presente |
| ZAVORRI GIOVANNI | ASSESSORE | Presente |
| <i>Totale Presenti</i> 5 | <i>Totale Assenti</i> | 0 |

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il **Segretario Generale, Dott.ssa FRANCA LEONARDI**

Massimo Gnudi in qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
**APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO
NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI NEL COMUNE DI
VERGATO.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il notevole aumento dei flussi migratori verso il nostro Paese da parte di individui costretti a fuggire dai loro Paesi natali a causa di conflitti politici e armati;

DATO ATTO CHE

-a seguito di accordi con la Prefettura di Bologna e grazie alla collaborazione con la Cooperativa Lai Momo di Sasso Marconi (BO), sulla base del riparto concertato a livello distrettuale dai Sindaci, è stato possibile accogliere nel nostro Comune 8 soggetti che attualmente dimorano in un immobile di proprietà della Curia;

- che la Regione Emilia Romagna con nota del 06/10/2015, per la realizzazione di attività di volontariato finalizzate all'integrazione sociale di persone inserite nell'ambito di programmi governativi di accoglienza per richiedenti protezione internazionale (DGR 1196/2015 e Accordo regionale di collaborazione siglato il 23/09/2015), ammette a contributi anche i progetti gestiti direttamente dai Comuni e che quindi non prevedono convenzione con associazioni di volontariato/promozione sociale e cooperative di tipo B, fermo restando il rispetto dei requisiti e degli obblighi indicati nella DGR 1196/2015 sopraccitata;

RITENUTO opportuno avviare un progetto di collaborazione volontaria con i soggetti ospiti nel nostro territorio, finalizzata all'inclusione sociale di suddetti individui, al fine di dare dignità e senso alla loro presenza e di renderli parte attiva della realtà sociale di cui sono venuti a far parte, favorendo al tempo stesso l'accettazione da parte della cittadinanza e creando le basi per un'integrazione reale e concreta;

VISTO il progetto, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che definisce le modalità di svolgimento delle attività di volontariato che vedrà coinvolti i soggetti ospitati nel nostro Comune e che principalmente prevede il loro contributo in attività di manutenzione e cura del territorio principalmente del Capoluogo, ma non in via esclusiva;

VISTA la bozza di convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- gli artt. 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fondazioni e comitati;
- la legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la legge 7 dicembre 2000, n.383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 " Testo unico delle disposizioni concernenti disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione";
- il decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato";
- il decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta";
- la legge regionale 9 dicembre 2002 n. 42 "Disciplina delle Associazioni di promozione sociale";
- la legge regionale 21 febbraio 2005 n. 12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge quadro sul volontariato. abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26)", così come modificata con L.R. n. 8/2012;
- legge regionale 17 luglio 2014, n. 12 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";

- la legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale 24 marzo 2004 n. 5 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati";
- la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 avente ad oggetto "attività di volontariato svolte da migranti";

DATO ATTO che sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 n. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, nonché il parere di conformità da parte del Segretario, come da certificazione allegata;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO lo statuto comunale;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

1)-DI APPROVARE, la bozza di convenzione, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

2)-DI DARE MANDATO al Responsabile dell'U.O. LL.PP. e Manutenzioni P.E. Maurizio Nicoletti di contribuire alla predisposizione del progetto operativo oggetto della convenzione con i soggetti coinvolti e di adottare tutti gli atti amministrativi derivanti dal presente provvedimento, anche ai fini dell'ottenimento di eventuali contributi previsti dalla legge;

DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, dopo successiva, separata votazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.lgs. 267 del 18/08/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 4
DEL 18/02/2016

OGGETTO:

**APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI
VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE
PER I MIGRANTI NEL COMUNE DI VERGATO.**

Rep. n. 4792

**REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VERGATO
(Città Metropolitana di Bologna)**

SCHEMA di

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI VO-
LONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIA-
LE PER I MIGRANTI NEL COMUNE DI VERGATO.**

L'anno 2015 (duemilaquindici) il giorno del mese di in

TRA

Il Comune di Vergato rappresentato dal Sig. Nicoletti Maurizio in qualità di Respon-
sabile dell'U.O. LL.PP. e Manutenzioni nominato con provvedimento del Sindaco n°
1/2016 del 01/02/2016

e

Il Soggetto gestore SOCIETA' COOPERATIVA LAI-MOMO rappresentata da
_____ in qualità di _____

VISTI

- gli articoli 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fonda-
zioni e comitati;
- la legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la legge 7 dicembre 2000, n.383 "Disciplina delle associazioni di promozione so-
ciale"
- le legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema
integrato di interventi
e servizi sociali";

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 4

DEL 18/02/2016

- il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 " Testo unico delle disposizioni concernenti disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione";
- il decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- il decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;
- la legge regionale 9 dicembre 2002 n. 42 "Disciplina delle Associazioni di promozione sociale"
- la legge regionale 21 febbraio 2005 n. 12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge quadro sul volontariato. abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26)", così come modificata con L.R. n. 8/2012;
- legge regionale 17 luglio 2014, n. 12 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".
- la legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- le legge regionale 24 marzo 2004 n. 5 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati";
- la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 avente ad oggetto "attività di volontariato svolte da migranti";

PREMESSO CHE

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri e di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche nazionali, della Regione e degli Enti Locali del territorio emiliano-romagnolo da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del la-

DEL 18/02/2016

voro e del Terzo settore presenti sul territorio;:

- attraverso lo sviluppo di adeguati processi di integrazione si favorisce la crescita della coesione sociale e si contribuisce alla prevenzione e al superamento delle cause dei conflitti e al miglioramento generale delle condizioni della sicurezza pubblica;
- l'evoluzione dei fenomeni migratori connessa anche ai mutamenti nello scenario internazionale, richiede il continuo adeguamento delle strategie di accoglienza da sviluppare nei territori;

CONSIDERATO CHE

- sul territorio nazionale è in atto da alcuni anni un costante e consistente flusso di migranti non programmati per i quali è necessario attivare immediate forme di accoglienza;
- in particolare lo sbarco sulle coste italiane di migliaia di cittadini provenienti da paesi asiatici, africani, nordafricani ha determinato uno straordinario afflusso di natura umanitaria;
- il fenomeno ha raggiunto in quest'ultimo periodo dimensioni particolarmente preoccupanti per numero di arrivi, ed è estremamente difficile rispondere adeguatamente alla loro accoglienza;
- la misura del fenomeno ha determinato la necessità di attivare azioni di carattere straordinario ed urgente al fine di predisporre strutture capaci di assicurare assistenza umanitaria alle persone arrivate in condizioni di assoluta precarietà;
- sul territorio comunale sono presenti migranti ospiti delle seguenti strutture di accoglienza: appartamento di proprietà della Curia sito in Via Della Repubblica n° 458/B Vergato.

RICHIAMATA

- la deliberazione di Giunta regionale 1197/2015 e successive m. e i., con la quale è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per la realizzazione di attività di volontariato per i migranti ospiti nelle strutture di accoglienza presenti nel territorio regionale e lo schema della presente Convenzione;

RICHIAMATO

- la delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ con il quale si è provveduto ad approvare lo schema di "Convenzione per la realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento sociale per i migranti".

DEL 18/02/2016

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Vergato e il soggetto gestore Società Cooperativa Lai-Momo, per la realizzazione di un progetto di inserimento sociale che attraverso attività di volontariato svolta in ambiti di utilità sociale e di pubblico interesse possa arricchire la conoscenza del territorio e migliorare l'integrazione dei migranti che abbiano:

- presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o siano in attesa della definizione del ricorso in caso di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale;
- Richiesto liberamente e volontariamente l'adesione ad un'organizzazione di volontariato o altre Associazioni o direttamente all'Ente;
- Sottoscritto il Patto di volontariato;

Le attività di volontariato proposte ai migranti sono quelle contenute nel progetto, allegato alla presente convenzione quale sua parte integrante e sostanziale, che il Comune di Vergato si impegna a realizzare.

Il progetto intende favorire percorsi di accompagnamento e inclusione sociale.

L'attività di volontariato non si configura in alcun modo come sostitutiva delle normali attività di lavoro strutturato e retribuito.

ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio è rivolto ai cittadini stranieri provvisoriamente ospiti della struttura di pronta accoglienza sito in Via Della Repubblica n° 458/B Vergato in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il soggetto gestore si impegna ad informare i migranti accolti della possibilità di svolgere attività di volontariato e a collaborare con le nello svolgimento delle attività di tipo formativo.

E' necessario che prima dell'avvio del progetto siano condivise con il volontario finalità e modalità dell'attività svolta. Il servizio dovrà essere svolto con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto allegato alla presente convenzione.

In particolare l'attività dovrà svolgersi in una fascia oraria massima dalle ore

DEL 18/02/2016

7.00 alle ore 19.00.

Rimane facoltà del Comune, concordare altre fasce orarie che dovranno comunque essere motivate e comunicate al soggetto gestore e all'ospite.

Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.

Il Comune si impegna altresì a comunicare eventuali cambiamenti sulle modalità di svolgimento delle attività stesse.

Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa il Comune è tenuto a darne immediata comunicazione al soggetto gestore del centro di accoglienza.

Dovrà essere garantito da parte del Comune un monitoraggio costante del percorso intrapreso.

In particolare il Comune fornirà al Soggetto gestore una periodica restituzione sull'attività svolta dal migrante al fine di consentire un monitoraggio della stessa all'interno del percorso educativo individuale che è alla base del patto di accoglienza.

E' facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto allegato con le modalità di cui al successivo articolo 10.

ART. 4 – OBBLIGHI DEL COMUNE

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune si impegna a:

- a) organizzare le attività proposte nel progetto;
- b) affiancare un referente al soggetto volontario che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- c) redigere un report finale contenente il resoconto dell'attività svolta da trasmettere alla Prefettura;
- d) provvedere alle coperture assicurative del migrante volontario contro infortuni e responsabilità civile verso terzi .
- e) mettere a disposizione del volontario eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- f) garantire la disponibilità di propri volontari/collaboratori per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione;
- g) svolgere l'attività di cui alla presente convenzione con piena autonomia organizzativa e gestionale e a conformare le proprie attività a tutte le normati-

DEL 18/02/2016

ve e disposizioni nazionali e regionali del settore.

Inoltre :

h) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione;

i) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione e trasmettere alla Regione Emilia-Romagna e alla Prefettura competente i dati inerenti il numero dei profughi impegnati in attività di volontariato, nonché la tipologia di attività svolta.

ART. 5 – OMISSIS

ART. 6 – PRIVACY

Il Comune di Vergato è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al D. Lgs 196/2003 ed è tenuto a non divulgare notizie, fatti e nell'ambito delle attività da loro svolte con i migranti coinvolti nel progetto.

I dati comunicati dal Comune sono affidati alla persona che in base all'organizzazione dell'Ente ha le funzioni di Titolare del trattamento e che è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Codice, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

a. Il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Codice;

b. I dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;

c. I dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione.

Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Codice. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Codice stesso;

Il Comune deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Codice di protezione dei dati personali, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nella presente Convenzione.

ART. 7 – SPESE A CARICO

DEL 18/02/2016

Il Comune contribuisce a sostenere per l'attività di volontariato svolta dai migranti di cui alla presente Convenzione le spese assicurative contro infortuni e responsabilità civile verso terzi, spese per eventuali strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale.

ART. 8 – OMISSIS

ART. 9 – DURATA

La presente convenzione ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e ha validità fino al 31/08/2016 e potrà essere rinnovata o prorogata nei termini di legge.

ART. 10 – INADEMPIENZE E RECESSO

Il Comune di Vergato procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, segnalando eventuali rilievi, inadempienze, incompatibilità per il proseguimento della collaborazione al Soggetto Gestore ed ha facoltà di recedere dalla convenzione per seri e comprovati motivi di forza maggiore con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di Vergato

Ente Gestore Società Cooperativa Lai-Momo

OGGETTO:
APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI NEL COMUNE DI VERGATO.

Allegato A

PATTO DI VOLONTARIATO

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in _____ il _____ attualmente
ospitato/a presso la struttura sita in _____.

Con l'eventuale assistenza di un mediatore interculturale

DICHIARO

- di aver presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale in data _____ (o di essere in attesa della definizione del ricorso a seguito di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale);
- di voler continuare in un percorso di integrazione al fine di conoscere questo contesto sociale, anche attraverso un'attività di volontariato da rendere a favore della collettività che mi ospita;
- di aver deciso di aderire, in maniera LIBERA E VOLONTARIA, ad un'associazione di promozione sociale, o ad un'organizzazione di volontariato, o a cooperativa sociale di tipo B denominata _____;
- di impegnarmi a rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, secondo le indicazioni che mi saranno date dall'associazione di promozione sociale, o organizzazione di volontariato, o cooperativa sociale di tipo B a cui ho aderito e dal tutor che seguirà il corretto svolgimento delle attività che mi saranno richieste;
- di essere consapevole che l'attività svolta non costituisce attività lavorativa e pertanto non comporta compensi né diretti né indiretti.

DICHIARO

altresì, in piena consapevolezza e libertà, di sottoscrivere il presente patto di volontariato.

Lì, _____

Il Sottoscritto

l'Ente Gestore

PROGETTO DI VOLONTARIATO
(Riferimento alla RPI 2015 0000389 del 24/09/2015)

Rif. Convenzione Stipulata in data

VOLONTARIO

Nominativo: COGNOME: omissis NOME: omissis

Nato a: omissis Prov. :omissis il :omissis

Cittadinanza: omissis

permesso di soggiorno n° : omissis Scadenza il : omissis

Domicilio : via Della Repubblica , 458/B Vergato (BO)

Tel: omissis

Mail: omissis

Codice Fiscale: omissis

SOGGETTO OSPITANTE

Ragione Sociale: Comune di Vergato

Sede Legale: Vergato (BO)

P.zza Capitani della Montagna , 1 – 40038 Vergato (BO)

Codice Fiscale: 01044370375 P.Iva 00530401207

Tel. 0516746712-32 e-mail: llpp2@comune.vergato.bo.it

Sede/i dell'attività di volontariato:

Territorio del Comune di Vergato

Durata e periodo dell'attività di volontariato:

dal al 31/08/2016

Tutori

Nominativo del tutor:

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO:

- potenziare la conoscenza della lingua italiana
- svolgere attività di pubblica utilità
- migliorare la conoscenza del territorio e del contesto locale
- ri-attivare competenze e conoscenze pregresse: manutenzione del verde, pulizia strade – parchi e giardini, allestimento stand, varie attività manutenzione immobili comunali
- acquisire competenze nuove: conoscenza del funzionamento del mondo del lavoro in Italia ed in particolare nell'ambito pubblico, miglioramento dei rapporti lavorativi, puntualità e precisione nel contesto delle attività lavorative.

Attività previste per l'acquisizione delle capacità/conoscenze sopraesposte (indicare le attività effettuate durante il volontariato, che non devono comunque superare le 10 ore settimanali):

- Pulizia e manutenzione ordinaria strade, piazze;
- Manutenzione del verde parchi giardini e cimiteri;
- Assistenza nell'allestimento per la realizzazione di eventi pubblici (feste-fiere- attività ludico/sportive)
- Assistenza in caso di necessità all'ufficio tecnico del Comune di Vergato;

Obblighi del volontario:

- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare i regolamenti del Soggetto Ospitante e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- Mantenere un comportamento adeguato e rispettoso dei regolamenti vigenti

Obblighi del soggetto ospitante e del soggetto promotore

- Rispettare il monte ore settimanale di attività previsto per la prestazione del volontario (10 ore settimanali);
- Identificare un tutor di riferimento per il volontario;
- Garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene, come da convenzione;
- Garantire la copertura assicurativa in merito alle attività svolte dal volontario, come da convenzione.

Luogo,, data,

.....
(firma del volontario)

.....
(firma per il soggetto ospitante)



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr.

4

Data Delibera 18/02/2016

OGGETTO

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI NEL COMUNE DI VERGATO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

| | |
|--|--|
| IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO | Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE |
| | Data 17/02/2016 IL RESPONSABILE DI UNITÀ OPERATIVA <i>F.to Nicoletti Maurizio</i> |
| IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO | Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : |
| | Data |
| IL SEGRETARIO GENERALE | Con riferimento alla proposta di deliberazione ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, esprime parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. |
| | Data 18/02/2016 IL SEGRETARIO GENERALE <i>F.to Leonardi Franca</i> |

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to MASSIMO GNUDI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 32 legge 18 giugno 2009, n.69 e s.m.i..

Addi, 19/02/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi, 19/02/2016

IL Segretario Generale

DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000 e pertanto in data 18/02/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI